



Il Taccuino Ufficio Stampa

Presenta

Ritrovarsi di Raffaele Messina

Un romanzo ambientato tra Capri e Napoli durante i dolorosi anni della Seconda guerra mondiale. Il racconto dell'iniziazione del giovane Francesco alla vita, ai suoi piaceri e ai suoi affanni, in un'epoca e in una società difficili, in cui non era possibile manifestare il proprio credo e i propri valori. È anche la storia di un amore che vince il tempo e lo spazio, e del sogno di un'esistenza vissuta nella pace e nel rispetto degli esseri umani. Ritrovarsi è un inno alla libertà e al coraggio di agire e di amare nonostante le difficoltà che purtroppo fanno parte del cammino dell'uomo. Un romanzo a volte duro, che racconta senza ingentilirli gli aspetti più cruenti dell'occupazione tedesca nel napoletano, riservando un posto particolare alle "Quattro giornate di Napoli" e alle disastrose conseguenze sulla città e sul destino del protagonista.



Titolo: Ritrovarsi

Autore: Raffaele Messina

Genere: Romanzo di formazione

Casa Editrice: Guida Editori

Pagine: 176

Codice ISBN: 978-88-6866-390-2

«[...] Era come un sovrapporsi di più presenze, misteriosamente esalate, scomparse, trasformate tutte in assenze. Ne restavano tracce evidenti, ma non c'erano più l'imperatore Tiberio e la sua corte, i suoi servi; non c'erano più gli archeologi e i loro operai. Non c'era neanche un custode. C'era lui, Francesco. Intruso, furtivo, e, come tale, anch'egli una presenza-assenza, partecipe dello stesso mistero».

Ritrovarsi di Raffaele Messina è un romanzo che accoglie in sé tanti temi importanti, dalla guerra e le sue terribili conseguenze alla difficoltà della crescita e degli anni dell'adolescenza. Attraverso il racconto della vita del protagonista Francesco Nastasi, si ripercorre un pezzo della storia di Napoli durante l'occupazione tedesca nella Seconda guerra mondiale, e della guerriglia urbana portata avanti da coraggiosi cittadini stanchi di essere asserviti a un padrone straniero e violento. Si parla delle dure leggi razziali, dell'illogica persecuzione degli ebrei, della falsità della propaganda fascista e del duro risveglio del popolo italiano dall'illusione di una guerra "giusta". Nel racconto dei bombardamenti su Napoli si ha una delle immagini più intense del romanzo: quando Francesco e sua madre raggiungono il rifugio antiaereo, una discesa all'inferno per salvarsi la vita, vedono sul muro un graffito in cui è rappresentata una casa circondata da alberi e sotto di essa tanti fili d'erba, che si scoprono poi essere il metodo per contare i giorni di chiusura forzata nel bunker. Un'immagine che contiene in sé la critica a una guerra che ha distrutto vite e identità, e che ha privato gli uomini della sicurezza della casa e quindi della famiglia. *Ritrovarsi* pone l'accento sulla forza che ognuno trova dentro di sé quando si deve lottare per ciò che è davvero importante. Nel racconto delle "Quattro giornate di Napoli" si assiste alla fedele ricostruzione storica della resistenza dei napoletani, gente normale che ha deciso di non arrendersi e di sfidare un nemico più grande e potente, in nome della libertà. Parallelamente alle vicende storiche, Messina segue da vicino la storia del protagonista Francesco nei suoi tormentati anni dell'adolescenza, raccontandone la maturazione affettiva, sociale, sessuale e politica. Il ragazzo vive il difficile periodo storico che sta distruggendo ogni certezza con un unico, grande punto fermo nel cuore: l'amore per Patrizia. Un rapporto osteggiato dal destino, un amore vissuto a distanza, senza la sicurezza che l'altra stia ancora pensando a lui, senza la sicurezza che ella, di famiglia ebrea, sia ancora viva. Un altro rapporto è ben indagato dallo scrittore: quello pieno di incomprensioni di Francesco con il padre Salvatore. Due caratteri che sembrano opposti e che troveranno un punto di incontro solo quando riusciranno ad andare al di là delle apparenze. È qui che risiede il significato del titolo del romanzo, quel ritrovarsi di due anime, siano esse legate dall'amore tra un uomo e una donna, o dall'amore tra un padre e suo figlio.

Booktrailer del romanzo Ritrovarsi

TRAMA. *Ritrovarsi* è ambientato tra il 1938 e il 1946 sull'isola di Capri e successivamente a Napoli, intrecciandosi con le dinamiche della città nei primi anni della Seconda guerra mondiale e durante la rivolta popolare delle "Quattro Giornate". Protagonista del romanzo è Francesco Nastasi, adolescente irrequieto preda di un amore incrollabile per una ragazzina ebrea, Patrizia, che scompare con la famiglia per sfuggire alle vessazioni del Podestà di Capri. Messina segue il protagonista negli anni della maturazione, nel contrasto con la figura paterna, maresciallo dei Reali Carabinieri, costretto per servizio a trasferirsi a Napoli, nelle difficoltà d'inserimento in una nuova realtà inasprita dalla guerra, nella stima ritrovata per il padre perduto sulle barricate e nella tenacia del primo amore che non muore mai.

L' AUTORE È DISPONIBILE A RILASCIARE INTERVISTE



BIOGRAFIA. Raffaele Messina (Catania, 1959) è docente, autore di testi scolastici, saggista e critico letterario.

Dottore di ricerca in Italianistica, ha ricoperto gli incarichi di professore a contratto di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi di Salerno e di Supervisore di Tirocinio presso la S.I.C.S.I - Università degli Studi "Federico II" di Napoli. Attualmente insegna presso il Liceo linguistico "Mario Pagano" e collabora con la rivista L'Espresso Napoli. Ha pubblicato i saggi *Il continuo e il discreto nella scrittura di Pirandello* (Loffredo, 2009); *Letti d'un fiato. Frammenti di produzione narrativa a Napoli e nel Mezzogiorno 2000-2012* (Homo Scrivens, 2013); *L'educazione letteraria nella scuola riformata* (Loffredo, 2003). Ha curato il recupero di novelle pirandelliane (*Alla zappa! Una storia di prete pedofilo, Savarese*) e delle opere giovanili di Luigi Compagnone (*Gli ultimi paladini e altri racconti, Le avventure della famiglia De Gregorio*). Ha esordito nella narrativa con i racconti *Prestami la penna!* (Premio Rolando 2010) e *Muschillo al tempo della crisi* (Premio Megaris 2012) ai quali hanno fatto seguito altri racconti apparsi in volumi collettanei. Ha curato le raccolte di racconti *Scrittori per la pace* (Guida editori, 2017), *Le donne di Napoli* (Homo Scrivens, 2017), *Vecchio sarai tu!* (Homo Scrivens, 2018) e ha pubblicato il romanzo *Ritrovarsi* (Guida editori, 2018).

Contatti

<https://www.facebook.com/raffaele.messina.94>

Link di vendita

<http://www.guidaeditori.it/ritrovarsi.html>

<https://www.ibs.it/ritrovarsi-libro-raffaele-messina/e/9788868663902>

<https://www.amazon.it/Ritrovarsi-Raffaele-Messina/dp/8868663902>

IL TACCUINO UFFICIO STAMPA

Via Silvagni 29 - 401387 Bologna - **Phone:**+393396038451

Sito: iltaccuinoufficiostampablog.wordpress.com

Facebook: www.facebook.com/iltaccuino.ufficiostampa/

Mail: iltaccuinoufficiostampa@gmail.com